**Rosa D'Amato (EFDD).** – Signora Presidente, onorevoli colleghi, anche in quest’ultima seduta plenaria ci ritroviamo a discutere dell'appoggio conclamato dell'amministrazione americana ad una violazione del diritto internazionale da parte del governo Netanyahu.

La pretesa di annessione da parte di Israele delle Alture del Golan, un territorio conteso, abitato da 25 000 drusi arabi e da 20 000 coloni israeliani risale al post-1967 e il riconoscimento di una parte della comunità internazionale di questa pretesa e della costruzione di altre colonie in Cisgiordania ci preoccupa. È come se si fosse deciso che la soluzione "due popoli, due Stati" sia ormai una chimera da intellettuali e non, invece, l'unica soluzione praticabile per fermare un conflitto ormai senza fine.

La mia delegazione si schiera per il rispetto del diritto internazionale, per il rispetto dei confini pre-1967 e il riconoscimento dello Stato della Palestina. Ho visto con i miei occhi, nel febbraio del 2016, come intere generazioni di uomini e donne vivono e crescono con la disperazione negli occhi, cacciate dalle loro case e calpestate nei loro diritti fondamentali.

Ringraziamo quegli israeliani che si oppongono a questa deriva autoritaria e illegittima, che schiaccia ed umilia i fratelli palestinesi nella cosiddetta unica democrazia del Medio Oriente. Resistete, per favore, per voi, per la Palestina, ma per il mondo intero.